

Serm/a Sig/ra mia oss/ma

1987

Roberto Bellarmino, mio nipote, che se ne ritorna da Torino, dove andò li giorni passati per fare la professione della Religione di S. Mauritio della quale egli ~~è~~ è commendatore, farà humiliss/a riverenza à V.A.S/ma in nome suo, e mio, et se gli dedicarà servo devotiss/o. Supplico la benignità di V.A.S/ma di riceverlo sotto la sua protettione, nella quale dovrà egli vivere, e morire. Gli lo raccomando però con tutto l'animo, et me insieme, supplicandola dè'suoi commandam/ti et da Dio con questo gli prego ogni desiderata felicità. Di Roma, li 27 di Marzo 1618.

Di V.A.Ser/ma

humiliss/o et devotiss/o Servitore

il Card/le Bellarmino.